

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 15

del trenta ottobre duemiladiciannove

Il giorno mercoledì trenta del mese di ottobre dell'anno duemiladiciannove, alle ore diciotto, presso l'aula della 3G, sita al primo piano della scuola secondaria di primo grado "Gentile da Foligno", si è riunito il Consiglio di Istituto, costituito a norma dell'art. 5 del D.P.R. n° 416 del 31/05/1974, nominato per il triennio 2017- 2020 dal dirigente scolastico, prof.ssa Giuseppa Zuccarini, in data 06/12/2017 prot. N° 0003833, e regolarmente convocato dal Presidente in data 21.10.2019 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale precedente
2. Integrazioni al PTOF 2019-22
3. Adozione Regolamento INTERNO di funzionamento della scuola dell'infanzia
4. Percorsi formativi docenti d'Istituto a.s. 2019-20
5. Adesione dell'Istituto alla "Rete di scuole green"
6. Chiusura prefestiva della scuola, a.s. 2019-20

Il Presidente, dott.ssa Katia Tozzi, procede alla ricognizione dei presenti, come risulta da prospetto:

	GENITORI	
1	Antonelli Katia	Presente
2	Bravetti Daniele	Presente
3	Casini Marco	Presente
4	Cavaceppi Silvia	Assente giustificata
5	Grisanti Paola	Presente
6	Russo Andrea	Assente giustificato

7	Squadroni Marina	Presente
8	Tozzi Katia	Presente
	DOCENTI	
1	Albanesi Francesco	Presente
2	Carlioni Silvana	Assente giustificata
3	Finauro Donatella	Presente
4	Fusaro Roberta	Presente
5	Paci Elisabetta	Presente
6	Palcani Barbara	Presente
7	Palmieri Patrizia	Assente giustificata
8	Placidi Alessandra	Presente
	A.T.A.	
1	Angelucci Lorella	Assente giustificata
2	Roscini Luciana	Presente
	DIRIGENTE SCOLASTICO	
1	Zuccarini Giuseppa	Presente

Accertata la validità della riunione, essendo presenti n° 14 membri su diciannove, alle ore 18.10 il Presidente dichiara aperta seduta. Costata l'assenza della sig. ra Lorella Angeleucchi assegna la funzione di segretario verbalizzante della seduta odierna del Consiglio di Istituto al prof. Francesco Albenesi e procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale precedente

Il verbale della seduta precedente, redatto dal docente Francesco Albanesi, è stato inviato per e-mail a tutti i componenti del Consiglio. Il Presidente chiede se vi siano interventi, richieste di integrazioni, o precisazioni da parte del Consiglio.

Il consiglio prende atto del verbale precedente

DELIBERA N. 89 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

2. Integrazioni al PTOF 2019-22

Prende la parola la prof.ssa Paola Grisanti per illustrare l'aggiornamento delle attività progettuali inserite nel PTOF 2019-22

Il Presidente

Sentite le integrazioni effettuate propone l'inserimento delle integrazioni al PTOF d'Istituto 2019-22

DELIBERA N. 90 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

3. Adozione Regolamento INTERNO di funzionamento della scuola dell'infanzia

IL PRESIDENTE

- VISTO l'art. 6 comma 2, lettera a) del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416 "Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica";
- VISTA la C.M. 16 aprile 1975, n. 105 "Applicazione del regolamento tipo nelle more dell'adozione del regolamento interno";
- VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (allegati); VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTA la Legge 107/2015 avente per oggetto "

PROPONE

l'adozione del seguente Regolamento interno di funzionamento della scuola dell'infanzia

Regolamento interno Scuole dell 'Infanzia Budino e Maceratola

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 16

Ingresso:

- Dalle ore 8 alle ore 9 per tutti gli altri bambini. In questa fascia oraria la porta d'ingresso resterà aperta e sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico.
- I genitori devono consegnare le bambine e i bambini al collaboratore di turno che li accompagneranno in sezione. Alle ore 9.00 la porta verrà chiusa. In caso di ingresso in ritardo, i genitori preavvertiranno telefonicamente le insegnanti.
- In seguito alla segnalazione di 3 ripetuti ritardi in orario di entrata e uscita, l'insegnante coordinatore di plesso provvederà a convocare i genitori e informare il Preside che attiverà gli adeguati provvedimenti.
- Qualora ci siano urgenti comunicazioni telefoniche da parte della famiglia è necessario rivolgersi al collaboratore scolastico che avvertirà gli insegnanti per conferire con i genitori stessi.

Uscita: Per i bambini che non consumano il pasto:

- Ore 11.45
- Dalle 13.15 alle 13.30 dopo il pranzo.
- Dalle ore 15.30 alle ore 16. Durante l'orario di uscita, i genitori non possono entrare nella sezione. Sarà cura del collaboratore scolastico consegnare i bambini ai genitori.
- Negli orari di ingresso e di uscita durante la consegna o il ritiro dei bambini non è possibile intrattenersi e/o sostare a scuola, sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, ingresso, salone, sezione o nel giardino.
- Il cancello viene chiuso alle ore 16.
- Se il bambino all'uscita della scuola non viene prelevato dai genitori, ma dalle persone da loro delegate per iscritto, è obbligatorio presentare una delega annuale con l'indicazione delle preposte.
- Nel caso all'uscita non si presenti nessuno a prelevare il bambino e la famiglia non risultasse rintracciabile, si provvederà ad informarne il Preside o un suo Collaboratore, il quale valuterà l'opportunità di rivolgersi alle Autorità competenti.
- Durante le attività didattiche i genitori non possono entrare in sezione e parlare con l'insegnante presente, ma dovranno rivolgersi al collaboratore scolastico.
- I genitori che ritengono necessario avere un colloquio con gli insegnanti possono chiedere un appuntamento.
- Tutti i colloqui attinenti alle comunicazioni tra scuola e famiglia dovranno avvenire nei locali scolastici e non in situazioni informali all'interno o all'esterno della scuola (ingresso, uscita, cortile, chat).
- In ottemperanza alle norme sulla privacy gli insegnanti e i genitori non possono scambiarsi informazioni sull'andamento scolastico o sul comportamento dei bambini in luoghi pubblici.
- Non è consentito ai genitori portare i propri figli a scuola durante assemblee e colloqui.

- Su richiesta dei genitori, per comprovati motivi e visite specialistiche che impedisca di rispettare gli orari scolastici, si autorizzano le uscite anticipate dei bambini.
- Per le assenze è sufficiente la giustificazione diretta o telefonica dei genitori, alle insegnanti.
- È vietato fumare anche nell'area cortiliva della scuola, oltre che all'interno dei locali.
- Non è possibile somministrare ai bambini alimenti e torte cucinate dai genitori. Per la consumazione della merenda antimeridiana sarà necessario seguire i consigli della dietista, che saranno consegnati in copia ai genitori. Per motivi precauzionali e per tutelare sia il bambino che l'intera comunità scolastica, è previsto l'allontanamento dalla scuola, nei seguenti casi in cui si registri: a titolo esemplificativo manifestazioni cutanee, febbre, diarrea, vomito, congiuntivite, pidocchi o lendini.

Nei mesi di settembre e giugno, come da PTOF, le attività didattiche si svolgeranno nei seguenti orari:

- Settembre: dalla ripresa delle attività fino al 30 dalle 8 alle 13.15, con pranzo compreso da quando inizia il servizio mensa del Comune;
- dal 15 giugno al 30 giugno dalle 8 alle 13.15 con pranzo compreso, secondo la data di erogazione, fissata dal Comune.

DELIBERA N. 91 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

4. Percorsi formativi docenti d'Istituto a.s. 2019-20

VISTO il comma 124 della Legge 107 del 13 luglio 2015, che qualifica la formazione come "... obbligatoria permanente e strutturale..."

VISTA la nota MIUR 0002915 del 15.09.2016 che recita: "... al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative:";

VISTA la C.M. prot. n. 0022272 del 19.05.2017 con la quale vengono impartite istruzioni per l'uso della piattaforma digitale S.O.F.I.A., dedicata alla formazione docente;

VISTI i chiarimenti forniti dalla C.M. prot. n. 0025134 del 01.06.2017, con la vengono forniti "Chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A. per la formazione del personale docente"

VISTO il PTOF d'Istituto 2019-22

SENTITO lo Staff di direzione

IL PRESIDENTE

propone l'attivazione di due percorsi di formazione così denominati

1. Digital Storytelling multidisciplinare e Compito di realtà
2. STEAM/BLOG e Compito di realtà

Il dirigente scolastico motiva la scelta dei due percorsi formativi. Perché lo Storytelling. Un sondaggio di Skuola.net condotto su oltre 2.500 ragazzi, in occasione della Giornata ProGrammatica 2019, ha messo in evidenza che il 70%, quando ascolta la musica, si concentra soprattutto sul testo delle canzoni. Per questo in molti casi (38%) il gergo dei brani entra nel linguaggio quotidiano. I generi che imprimono di più il loro marchio? Il rap, l'hip hop e la trap.

Forse distanti dai "classici", ma attenti ai testi moderni. Tutto si può dire ai giovani d'oggi – la Generazione Z – tranne che non siano proiettati verso il futuro, immaginando un'evoluzione della lingua italiana, ovviamente a modo loro. Sono i ragazzi dei neologismi, come eskere, bibbi e bufu. Un vocabolario rinnovato che forse è influenzato dalle fonti 'letterarie' di riferimento: i testi delle canzoni. Considerando che tra chi le ascolta abitualmente, oltre il 70% si concentra più sulle parole che sulla base musicale. Questo è ciò che emerge da una ricerca effettuata da Skuola.net su oltre 2.500 ragazzi, tra gli 11 e i 25 anni, in occasione della "Giornata ProGrammatica 2019", l'evento per la promozione della lingua italiana ideato da "Radio3 – La Lingua Batte" insieme al Miur e in collaborazione con il Ministero degli Esteri (MAECI), l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) e la Comunità Radiotelevisiva Italofona (CRI), di cui Skuola.net è partner.

Poeti? Drammaturghi? Romanzieri? No, ai ragazzi interessano i cantanti. È proprio dalla musica che oltre due terzi di loro traggono oggi ispirazione per esprimersi e parlare con i propri amici, spesso senza neanche pensarci (il 38%), tanto i testi delle canzoni sono diventati linguaggio comune e condiviso. Che sia per scrivere messaggi o dediche (19%) o per usare le frasi come slang sia scritto che parlato (39%) oppure semplicemente perché colpiti da citazioni particolarmente belle (42%), le parole delle canzoni stanno conquistando l'universo giovanile. Molto di più di quanto accadeva ai loro genitori.

E forse è proprio per questo che oltre il 40% di loro preferisce ascoltare cantanti di casa nostra o, quantomeno, musica italiana e internazionale in egual misura (28%); solo il 31% predilige gli autori stranieri. Il genere preferito e quindi più presente nelle loro conversazioni? Il rap, l'hip-hop e la trap non hanno rivali, sono il filone più seguito e amato (con il 38% dei voti), dal quale i ragazzi attingono a piene mani. Non a caso questi brani hanno nella parola il loro punto di forza. A seguire, troviamo la musica pop (sempre una sicurezza), soprattutto perché ha testi da poter utilizzare nel linguaggio di tutti i giorni: conquista 1 ragazzo su 5. Terzo posto per la musica indie, in rapida ascesa negli ultimi anni, che si attesta al 16%; merito anche dei testi iconici che hanno contraddistinto le ultime produzioni. Non fanno, invece, breccia nel cuore delle nuove generazioni il rock (7%) e la musica latino-americana (3%).

Si può dunque affermare che, per la GenZ, il vero palcoscenico dove la lingua italiana può mutare e prendere nuova forma è senza dubbio quello sul quale salgono band e cantanti, più che attori e

drammaturghi. I testi in musica surclassano quelli in prosa, anche se rimane qualcuno a cui piace il teatro: si tratta di circa 1 su 2. Il problema è che platee e balconate, fosse per loro, rimarrebbero quasi deserte: solo 1 su 10 frequenta i teatri. Sono un po' di più quelli che seguono corsi di teatro: quasi un terzo degli appassionati. E, come visto per le canzoni, per loro anche i testi teatrali possono dare spunti per esprimersi nella quotidianità. Ma in modo diverso: le citazioni che si appuntano o si ricordano dalle opere che leggono, infatti, vengono usate prevalentemente come spunto quando scrivono temi o riflessioni, quasi nessuno le sfrutta per interagire con i coetanei.

Il digital Storytelling, metodo comunicativo che utilizza l'arte del raccontare per raggiungere chi ascolta, tramite immagini, parole, suoni che fanno leva sui sentimenti, attraverso la scrittura in rete, è il genere che più si avvicina al modo di esprimersi della GenZ, di cui tanto abbiamo parlato in via generale. Seguendo la specifica "grammatica" per la redazione del digital Storytelling possiamo avvicinare il mondo delle ragazze e dei ragazzi, per farli incontrare con la lettura e la scrittura.

Le STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) sono gli argomenti che trasversalmente pervadono il nostro PTOF, dopo l'uscita delle Competenze 2018.

I percorsi saranno attivati attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. e potranno essere frequentati, anche entrambi, a scelta da parte dei docenti dell'Istituto.

DELIBERA N. 92 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

4. Adesione dell'Istituto alla "Rete di scuole green"

ADESIONE DELL'ISTITUTO ALLA RETE DELLE SCUOLE GREEN UMBRIA

VISTO il Progetto "Green schools italiane, reperibile ai seguenti indirizzi internet <http://scuolesceltaverde.com/green-schools>; <http://www.modusriciclandi.info/pillola/54/sei-una-scuola-eco-attiva-punta-in-alto-e-diventa-una-green-school>

VISTO il "Protocollo di intesa tra le istituzioni scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse" dell'Umbria" di seguito riportato

Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse

Premesso che:

- Con il riconoscimento dell'Autonomia le scuole sentono l'esigenza di cooperare al fine di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi del territorio;
- L'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;
- le Istituzioni Scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo;
- i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni di rete;
- l'adesione al presente protocollo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche delibere che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;
- tutto questo premesso

TRA

I Dirigenti Scolastici delle seguenti scuole:

Liceo Classico Statale "SOCRATE" - Roma scuola capofila

Liceo Ginnasio Statale "ORAZIO" - Roma scuola capofila

IIS Blaise Pascal -Pomezia (RM)

Liceo Artistico Statale "Via di Ripetta" - Roma

Liceo Ginnasio Statale "T. Mamiani" – Roma

I.M.S. "Vittorio Gassman" – Roma

Liceo Classico "Cicerone" – Frascati (RM)

Liceo Statale "E. Montale" - Roma

SI STIPULA

un Protocollo di Intesa disciplinato come segue:

Art. 1. Denominazione

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopracitate che prende il nome RETE SCUOLE "GREEN"

Art. 2. Oggetto e Durata

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
 - a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
 - b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
 - c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
 - d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati

- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC,

2. La durata dell'intesa è di tre anni a decorrere dal corrente anno scolastico.

Art. 3 Gestione

1. Le Istituzioni Scolastiche aderenti al presente protocollo, provvedono a:

- Predisporre all'inizio dell'anno scolastico un piano generale di intervento, specificando le attività da realizzare nell'anno scolastico, tenendo conto delle proposte formulate dalle singole scuole;
- Dislocare le risorse umane e finanziarie disponibili per svolgere le attività;

Art. 4 Norme finali

1. Il Protocollo di Intesa è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti.
2. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.
3. Con motivata deliberazione del Consiglio Istituto ciascuna scuola aderente può revocare l'adesione alla presente Intesa. La revoca ha effetto all'inizio dell'anno scolastico successivo.
4. Le Istituzioni Scolastiche che, inizialmente, non abbiano sottoscritto il presente accordo, possono aderire successivamente alla rete con pari obblighi e vantaggi a far data dalla sottoscrizione

IL PRESIDENTE

propone l'adesione dell'Istituto alla rete di scuole umbre e il suo inserimento nel PTOF.

Per il nostro Istituto la prof.ssa Mariella Regno propone le seguenti attività, già deliberate dal Collegio dei Docenti in data 29.10.2019.

BUONE PRATICHE GREEN

AVVIARE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Valorizzare energie già presenti, idee possibili, praticabili e nel contempo dare responsabilità agli alunni, renderli protagonisti di azioni virtuose, semplici, sostenibili, condivisibili e ripetibili in altri contesti.
- Dare speranza alla prossima generazione che "ce la può fare" a dare un nuovo volto alla casa comune, senza stravolgere la loro vita, senza rinunciare a ciò che serve realmente.
- Offrire un esempio concreto come adulti, che si possono attuare i saperi che la scuola propone loro.
- Coinvolgere e motivare gli alunni sviluppando il senso di appartenenza all'istituto.
- Comprendere che tutto può essere nuova materia prima, da riutilizzare, riciclare, aggiustare ecc..
- Ridurre il volume della plastica, di rifiuti, l'utilizzo dei carburanti ecc..
- Incentivare l'utilizzo della carta (quaderni fogli ecc), con marchio FSC (foreste controllate e sostenibili) o prodotti con energia solare.

ORGANIZZAZIONE DELLE IDEE SOPRA CITATE

Individuare in ogni ala dell'istituto una, o più classi, responsabili del settore "cura della casa comune", perché già formate, consapevoli e motivate ad occuparsi di queste mansioni:

ala piano terra sinistra classe 2 C e 2 A

ala piano terra destra classe 2 D e 2 E

ala sinistra primo piano 2 B e 1 H (compresa della segreteria)

ala destra primo piano 1 B

LE CLASSI SONO COINVOLTE PER PREPARARE:

A - cestini per la differenziata, (abbelliti con i simboli per riconoscerli ecc..) le classi con la mensa dovranno allestirne uno in più anche per l'umido

B - eleggere insieme al coordinatore i responsabili che a giro, si occuperanno di questo settore

C - ogni due o tre giorni gli alunni responsabili di questo servizio si recheranno all'isola ecologica della propria area scolastica per svuotarli

D – prepararsi a comprendere l'importanza del riuso e riciclaggio, con attività che produrranno oggettistica da offrire al work shop annuale del nostro Istituto.

A – ogni alunno porta a scuola la propria borraccia

A – si concorderà un punto da dove si può partire con il pedibus

LA SCUOLA E' COINVOLTA PER :

A - individuare aree di raccolta chiamate "isole ecologiche" all'interno della scuola (una per ala) dove gli alunni conferiranno il contenuto dei cestini

B – richiedere alla VUS i cestini per l'umido (per le classi con mensa)

C – gli insegnanti proporranno il proprio contributo formativo a seconda delle discipline insegnate

D – stabilire la data del work shop (esempio progetto Penelope to code) in modo che tutti possano predisporre per tempo le attività

E – farsi promotore per un work shop dei genitori a fine anno scolastico per scambiare testi e tutto ciò che i figli scartano, bici, giochi ecc..

A – predisporre, in accordo con il comune, punti di prelievo dell'acqua così durante la giornata può essere attinta, anche per la mensa ecc..

A – concordare con il comune e la società degli autobus una fermata da dove si può partire con il pedibus

INIZIATIVA:

Con la presenza dell'Ingegnere Ambientale Stefania Proietti il 27 NOVEMBRE
IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'ALBERO

PER METTERE A DIMORA OLIVI NEL NOSTRO GIARDINO

LA SCELTA DI QUESTA PIANTA E' PERCHE' ASSORBE MOLTA PIU' ANIDRIDE CARBONICA DI QUANTO NE EMETTE

DELIBERA N. 93 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

5. Chiusura prefestiva della scuola, a.s. 2019-20

IL PRESIDENTE

propone le seguenti chiusure prefestive, riguardanti il personale ATA:

CHIUSURA PREFESTIVA E PIANO RECUPERO

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel POF, è consentita la chiusura prefestiva della scuola. La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico compatibilmente con le esigenze di servizio. Ove non intervengano imprevedibili e eccezionali esigenze, il servizio va organizzato in modo da consentire la chiusura.

Le chiusure proposte sono le seguenti:

02/11/2019 SABATO SOSP ATTIVITA' DIDATTICHE
23/12/2019 LUNEDI' SOSP. ATTIVITA' DIDATTICHE
24/12/2019 MARTEDI' CHIUSURA PREFESTIVO
28/12/2019 SABATO CHIUSURA PREFESTIVO
31/12/2019 MARTEDI' CHIUSURA PREFESTIVO '
04/01/2020 SABATO CHIUSURA PREFESTIVO
24/01/2020 VENERDI' FESTA SANTO PATRONO
11/04/2020 SABATO CHIUSURA PREFESTIVO PASQUA
24/04/2019 VENERDI' SOSP. ATTIVITA' DIDATTICHE
02/05/2020 SABATO SOSP. ATTIVITA' DIDATTICHE PONTE 01/05/2020
01/06/2020 LUNEDI' SOSP. ATTIVITA' DIDATTICHE PONTE 02/06/2020
14/08/2019 VENERDI' CHIUSURA PREFESTIVO

Nei mesi di luglio e agosto la scuola rimarrà chiusa di sabato.

Nei mesi di luglio e agosto è sospeso il servizio pomeridiano di ricevimento al pubblico.

Le giornate di chiusura prefestiva dovranno essere compensate con recupero straordinario, ferie o festività soppresse.

DELIBERA N. 94 Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti (14 su 19).

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 18.45

Il segretario verbalizzante

Francesco Albanesi

Il Presidente

dott.ssa Katia Tozzi
Katia Tozzi